

Piano di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato a.a. 2021-22

INDICE

1.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	2
2.	LE AZIONI DI ORIENTAMENTO E TUTORATO	4
2.1.	Orientamento: orientare alla scelta consapevole	4
2.1.1	AZIONE: Eventi e iniziative	4
2.1.2	AZIONE: Orientamento - PCTO	5
2.1.3	AZIONE: Orientamento - Saperi in ingresso	5
2.2	Tutorato in ingresso: accogliere, informare e assistere	6
2.2.1	AZIONE: Accoglienza alle matricole	6
2.2.2	AZIONE: Tutorato informativo	6
2.2.3	AZIONE: Tutorato internazionale	7
2.3.	Tutorato in itinere: rimuovere gli ostacoli	7
2.3.1	AZIONE: Recupero OFA	8
2.3.2	AZIONE: Tutorato Specializzato	8
2.3.3	AZIONI: Tutorato metodologico	9
2.4.	Tutorato didattico: potenziare l'apprendimento	9
2.4.1	AZIONE: Tutorato disciplinare	10
2.4.2	AZIONE: Tutorato di innovazione didattica	11
2.4.3	AZIONE: Tutorato trasversale	11
2.5.	Attività: tutorato in uscita: accompagnare al mondo del lavoro	12
3.	ORIENTATORI E TUTOR	12
4.	RESPONSABILITÀ, COORDINAMENTO, FORMAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	14
4.1	RESPONSABILITÀ	14
4.1.1	La CORET.	14
4.1.2	La FACOLTÀ.	15
4.1.3	IL DIPARTIMENTO.	15
4.1.4	IL CORSO DI STUDIO (CdS)	16
4.1.5	IL COORDINATORE DI TUTOR	16
4.3	LA FORMAZIONE DEI TUTOR	16
4.4	IL MONITORAGGIO	17
5.	RISORSE ECONOMICHE A.A. 2021-22	17
5.1.	Risorse provenienti dall'utile di esercizio di sapienza	18
5.2.	Fondo sostegno giovani	20
5.3.	POT e PLS	21
5.4.	Fondi da Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, all'art. 60 (DM n. 752 del 30-06-2021) ..	22
6.	INDICATORI DI EFFICACIA DELLE AZIONI	23
6.1	Indicatori di risultato	23
6.2	Misure di processo	24

1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Le attività di orientamento e tutorato sono parti essenziali della prima missione dell'università: la didattica. Come previsto dall'Articolo 1 dello Statuto, comma 10¹: *“La Sapienza favorisce il tutorato e percorsi formativi commisurati ai bisogni degli studenti, tramite una didattica di qualità, realizzata direttamente o in compartecipazione con altre istituzioni, anche veicolata per via telematica e destinata agli studenti a tempo pieno e a tempo definito, agli studenti lavoratori o a particolari categorie di utenti”*.

Tutorato e Orientamento rappresentano attività imprescindibili di servizio agli studenti e mirano, da un lato a favorire l'accesso agli studi universitari e, dall'altro, a prevenire ritardi nel conseguimento del titolo e abbandoni precoci.

L'analisi delle carriere studentesche evidenzia diverse criticità soprattutto nei primi anni di iscrizione che possono essere correlate sia a cause didattiche sia a cause riconducibili a situazioni di disagio degli studenti.

Sapienza intende potenziare le attività di orientamento e tutorato attraverso il finanziamento di azioni mirate, innovative ed efficaci, ed attuare contestualmente un monitoraggio continuo dei risultati conseguiti.

Gli obiettivi specifici del presente Piano sono:

- orientare alla scelta consapevole del percorso di studi universitario gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
- orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e renderli attivamente partecipi del processo formativo;
- rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi;
- migliorare l'apprendimento degli studenti.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi specifici possono essere identificate le seguenti azioni (e attività):

Obiettivo	AZIONI
ORIENTAMENTO/ Orientare alla scelta consapevole	Eventi di orientamento rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, sia interni a Sapienza che presso le scuole stesse (Orientamento – Eventi e iniziative)
	PCTO-Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento rivolti agli studenti a partire dal terzo anno delle scuole secondarie di secondo grado (Orientamento - PCTO)
	Valutazione precoce e recupero dei saperi in ingresso, per consentire agli studenti interessati ad iscriversi ad un percorso di studi universitario di essere consapevoli del proprio livello di preparazione in ingresso e di recuperare eventuali lacune (Orientamento - Saperi in ingresso)
TUTORATO IN INGRESSO/ Accogliere, informare, assistere	Accoglienza delle matricole fornendo supporto e assistenza agli studenti in ingresso (Tutorato in ingresso - Accoglienza)
	Tutorato informativo rappresenta l'assistenza agli studenti immatricolati e iscritti ad anni successivi al primo per fornire tutte le informazioni utili per arricchire il percorso universitario (Tutorato informativo)

¹ https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/statuto-sapienza_agg_2019.pdf

	Supporto agli studenti internazionali (Tutorato internazionale)
TUTORATO IN ITINERE/ Rimuovere gli ostacoli	Supporto al superamento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e riallineamento saperi minimi in entrata (Recupero OFA)
	Supporto per gli studenti con esigenze specifiche (ad esempio studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), genitori...) (Tutorato Specializzato)
	Supporto per gli studenti con difficoltà emotivo-motivazionali che si traducono in difficoltà nello studio (Tutorato Metodologico)
TUTORATO DIDATTICO/ Potenziare l'apprendimento	Tutorato didattico per gli studenti attraverso il supporto nelle discipline in cui hanno trovato maggiori difficoltà, in particolare quelli in ritardo nel percorso di studio avendo acquisito un numero di cfu inferiore a quello atteso (Tutorato Disciplinare)
	Promozione di una didattica innovativa, basata sulla centralità dello studente (Tutorato di Innovazione Didattica)
	Supporto al Corso di Studio in tutte le attività di organizzazione, comunicazione e gestione dell'erogazione della didattica, di coordinamento delle attività di tutorato, di monitoraggio delle carriere studenti (Tutorato Trasversale)
TUTORATO IN USCITA	Tutorato destinato alle attività di orientamento al lavoro e alla promozione dell'employability

Segue la descrizione di specifiche attività suggerite per il raggiungimento di ognuno degli obiettivi proposti nel presente piano.

2. LE AZIONI DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

Le diverse azioni di Orientamento e Tutorato di seguito descritte sono proposte al fine di guidare le strutture alla scelta di attività sulle quali investire per un utilizzo efficace delle risorse messe a disposizione da Sapienza e dal Ministero dell'Università e Ricerca su queste linee di intervento.

Le azioni di Orientamento e delle diverse forme di Tutorato sono quindi inquadrare all'interno dei quattro obiettivi prioritari ed ogni struttura che utilizza i fondi è chiamata a perseguire scegliendo, tra le azioni proposte, quelle ritenute più efficaci nella propria realtà.

ATTENZIONE. Eventuali altre azioni che la struttura intenda intraprendere e che non rientrino nel quadro di riferimento del presente Piano devono essere preventivamente comunicate alla Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo (CORET, paragrafo 4.1.1) per il tramite del referente di Facoltà nella Commissione.

2.1. ORIENTAMENTO: ORIENTARE ALLA SCELTA CONSAPEVOLE

L'**Orientamento** è l'azione rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per consentire la scelta consapevole del percorso di studi basata sulle proprie attitudini personali e sulle successive possibilità occupazionali.

Il suo principale obiettivo consiste nell'ORIENTARE ALLA SCELTA CONSAPEVOLE.

Le AZIONI suggerite sono le seguenti:

- *Eventi e iniziative*
- *PCTO*
- *Saperi in ingresso*

2.1.1 AZIONE: EVENTI E INIZIATIVE

Gli **eventi** di orientamento sono una delle azioni utilizzate per promuovere la scelta consapevole agli studi universitari, e sono tipicamente di tipo informativo (forniscono informazioni agli studenti).

Gli eventi di orientamento devono considerare la tipologia di scuola, di classe e l'obiettivo che si intende raggiungere, e possono essere svolti:

- presso le strutture universitarie (Ateneo, Facoltà, Dipartimento, Corso di Studio);
- presso le scuole (sia singole scuole o gruppi);
- presso strutture esterne ospitanti;
- interamente in presenza, in modalità mista o interamente a distanza;

A seconda della struttura che organizza (Ateneo, Facoltà, Dipartimento, Corso di Studio), l'evento può prevedere diversi livelli di approfondimento, consentendo agli studenti delle scuole di ottenere le informazioni per orientarsi all'interno:

- dell'Università (organizzazione, strutture, sedi, attività, ecc.);
- dei suoi servizi (sportelli, attività culturali e ricreative, servizi per la disabilità, counseling psicologico, Erasmus, agevolazioni, borse di studio, ecc.);
- dell'offerta formativa (generale, per aree disciplinari o di singolo corso di studio);
- del portale per l'orientamento (<https://orientamento.uniroma1.it/#home>);

- degli aspetti amministrativi (bandi, scadenze, test di ammissione, organizzazione della didattica, ecc).

ATTENZIONE. Gli eventi di orientamento devono essere calendarizzati con lo strumento della newsletter, con il tag “orientamento”, al fine di averli conteggiati annualmente dall’Ateneo, valorizzati nella pagina predisposta sul portale e maggiormente pubblicizzati.

Tra le iniziative sono comprese a titolo esemplificativo il Progetto Orientamento in rete², Conosci Te stesso³ ecc...

2.1.2 AZIONE: ORIENTAMENTO - PCTO

I **PCTO** (*Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento*, ex Alternanza Scuola-Lavoro) sono attività didattiche obbligatorie per gli studenti a partire dal terzo anno delle scuole secondarie di secondo grado che, attraverso l’esperienza pratica, aiutano gli studenti a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a sviluppare competenze sul campo. Sono occasioni particolarmente valide a rendere consapevoli gli studenti delle proprie attitudini, ad arricchire la formazione oltre le discipline e ad orientare in modo pratico la scelta al percorso di studio.

A differenza degli eventi di orientamento, tipicamente di tipo informativo, i PCTO sono considerate occasioni di orientamento attivo e formativo, particolarmente utili per promuovere lo sviluppo di competenze nei giovani.

L’Ateneo è dotato di un catalogo <https://pcto.uniroma1.it/> nel quale annualmente sono esposti i progetti presentati per l’anno scolastico in corso. Possono essere presentati da Facoltà, Dipartimenti, Corsi di Studio (ma anche da Centri, Amministrazione, Radio, Musica, Teatro, Musei, Biblioteche). Per i progetti della durata di almeno 20 ore, è previsto il rilascio di Open Badge, attestati digitali delle competenze maturate dagli studenti delle Scuole Superiori nei PCTO promossi da Sapienza.

I PCTO possono essere organizzati ad ogni livello: di Ateneo, di Facoltà, di Dipartimento, di Corso/i di Studio, di singolo docente (e anche da altre strutture quali: amministrazione, musei, biblioteche, centri, radio, ecc.).

Ogni anno ad ottobre l’Ateneo presenta il catalogo rinnovato dei PCTO alle scuole secondarie di secondo grado (al seguente link <https://youtu.be/MbqyiQafauM> la presentazione del 6 ottobre 2021 in Aula Magna), sebbene i PCTO possano essere presentati anche successivamente scrivendo a percorsiscuole.sapienza@uniroma1.it.

Ulteriori informazioni al link:

<https://www.uniroma1.it/it/pagina/percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>.

2.1.3 AZIONE: ORIENTAMENTO - SAPERI IN INGRESSO

L’azione **Saperi in ingresso** è pensata per permettere ai giovani interessati ad iscriversi ad un percorso di studi universitario di valutare precocemente il proprio livello di preparazione in ingresso e di recuperare eventuali lacune e risulta particolarmente rilevante considerati i risultati alle ultime prove Invalsi che restituiscono la fotografia di un abbassamento delle competenze in italiano e in matematica ed un aggravamento della situazione tra gli allievi provenienti da contesti socio-economico-culturali sfavorevoli.

² <https://www.uniroma1.it/it/pagina/orientamento-rete>

³ <http://www.conosci-te-stesso.it/index.asp>

L'azione è consigliata nei confronti degli studenti del quarto e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano identificato il percorso universitario di interesse e che vogliano pre-valutare la propria preparazione ai test di ingresso.

Le attività possono essere svolte presso le strutture di Sapienza o presso le scuole, in presenza o a distanza o in forma mista, anche attraverso l'uso di piattaforme (es.: moodle). L'azione è organizzata dal singolo Corso di studi o da gruppi aggregati per aree e prevedono:

- formazione, esercitazioni, materiali utili per il superamento delle prove di accesso
- simulazione delle prove di ingresso
- valutazione/autovalutazione dei risultati raggiunti
- attività di recupero e riallineamento dei saperi richiesti in ingresso.

Si ricorda che l'Ateneo è impegnato nell'implementazione ulteriore delle piattaforme rinominate Of@Matematica e Of@Italiano per la verifica delle conoscenze in ingresso in matematica ed italiano e in ulteriori saperi minimi necessari per accedere ai corsi di studi universitari e oggetto delle prove di accesso.

2.2 TUTORATO IN INGRESSO: ACCOGLIERE, INFORMARE E ASSISTERE

Il **Tutorato in ingresso** si rivolge agli studenti che si sono immatricolati ad un Corso di Studi di primo e secondo ciclo e prevede l'accoglienza, la diffusione delle informazioni e l'accompagnamento ai servizi disponibili agli studenti iscritti.

Il suo principale obiettivo consiste nell'ACCOGLIERE, INFORMARE E ASSISTERE.

Le AZIONI suggerite sono le seguenti:

- *Accoglienza alle matricole*
- *Tutorato informativo*
- *Tutorato internazionale*

2.2.1 AZIONE: ACCOGLIENZA ALLE MATRICOLE

L'**Accoglienza** prevede il contatto diretto con i nuovi studenti al momento dell'immatricolazione e durante i primi mesi di iscrizione e offre:

- supporto alla ricerca di informazioni relative all'organizzazione della didattica e ai servizi offerti agli studenti sul portale Sapienza, sulle procedure informatiche previste per gli studenti attraverso i diversi applicativi (Infostud, Gomp, ecc.);
- assistenza relativa al disbrigo delle pratiche di tipo amministrativo;
- affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria;
- supporto alla ricerca di informazioni relative ai Corsi di Studio e alle attività didattiche;
- supporto all'esplorazione delle sedi universitarie di Sapienza e degli ambienti di studio;
- definizione del proprio piano di studio, ivi inclusi eventuali periodi di mobilità
- assistenza per l'organizzazione dello studio e della pianificazione degli esami e supporto per il rispetto dei tempi previsti per il conseguimento del titolo;
- monitoraggio rispetto all'andamento del percorso di studi;
- partecipazione agli eventi orientativi e informativi promossi dall'Ateneo per gli studenti già iscritti o in procinto di iscriversi.

Il servizio è organizzato prevedendo incontri periodici (più frequenti nei primi mesi dopo l'immatricolazione).

2.2.2. AZIONE: TUTORATO INFORMATIVO

Il **Tutorato Informativo** è un servizio rivolto agli studenti immatricolati e iscritti ad anni successivi al primo. In particolare, i Tutor:

- valutano insieme agli studenti le eventuali carenze culturali o particolari difficoltà incontrate;
- consigliano gli studenti nelle loro scelte culturali, nella scelta delle altre attività formative (AAF) e di tutte le esperienze utili per il miglior proseguimento degli studi;
- si accertano che gli studenti siano a conoscenza di tutte le opportunità a loro disposizione (borse di studio, mobilità internazionale, opportunità di tirocinio, percorsi di eccellenza, e così via).
- supportano la scelta del percorso di Studio (scelta degli indirizzi/curricula) a completamento di quanto sviluppato dall'Orientamento in Ingresso;
- supportano nella definizione del piano di studio;
- forniscono supporto per la redazione dell'elaborato finale;
- sostengono lo sviluppo di adeguati approcci allo studio universitario.

Per un funzionamento ottimale, il tutorato informativo richiede la responsabilizzazione del singolo studente che si impegna ad incontrare il proprio tutore di riferimento secondo un calendario programmato.

Il tutoraggio degli studenti iscritti alle lauree di II ciclo (LM) può essere svolto direttamente dai coordinatori/presidenti di CAD/Corso di Studio, compatibilmente con il numero di studenti iscritti. Inoltre, durante il percorso formativo della LM, la funzione di tutor può essere espletata direttamente dai docenti relatori delle tesi sperimentali, i quali avranno cura di illustrare ai laureandi le opportunità lavorative nonché quelle di prosecuzione degli studi nel III ciclo.

2.2.3 AZIONE: TUTORATO INTERNAZIONALE

Il **Tutorato Internazionale** è un servizio di accoglienza e integrazione rivolto agli studenti internazionali iscritti ai Corsi di Studio di primo e secondo ciclo. Prevede il supporto per una prima integrazione e mediazione linguistico-culturale, al fine di agevolare l'inserimento nel contesto universitario e cittadino di tali studenti. Ha le seguenti finalità:

- agevolare l'accoglienza in ingresso nei diversi aspetti organizzativi e amministrativi;
- favorire l'inserimento nel contesto universitario e la conoscenza del contesto cittadino;
- superare eventuali difficoltà di tipo linguistico e relazionale;
- fornire informazioni specifiche relative ai corsi di studio e ai servizi dell'Ateneo e del territorio.

ATTENZIONE. Gli studenti impegnati nel Tutorato di Orientamento Internazionale devono possedere una certificazione linguistica almeno di livello B2.

2.3. TUTORATO IN ITINERE: RIMUOVERE GLI OSTACOLI

Il **Tutorato in itinere** è l'azione rivolta a tutti gli studenti iscritti ad un Corso di Studi di primo e secondo ciclo per identificare gli ostacoli che possano rallentare o interrompere il percorso di studio dello studente e per progettare e realizzare azioni mirate e specifiche per rimuoverli. In tale insieme di azioni, l'attenzione è concentrata sulle difficoltà nello studio incontrate dal singolo studente.

Le AZIONI suggerite sono le seguenti:

- *Recupero OFA*

- *Tutorato specializzato*
- *Tutorato metodologico*

2.3.1 AZIONE: RECUPERO OFA

Il servizio di **Tutorato per il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA)** è rivolto agli studenti iscritti ai Corsi di Studio che hanno ottenuto un OFA in fase di immatricolazione. Prevede interventi di carattere didattico, utili a fronteggiare difficoltà specifiche che lo studente incontra rispetto al soddisfacimento degli OFA entro il primo anno di iscrizione.

Gli interventi consistono in:

- identificazione precoce degli studenti a cui sono stati assegnati OFA
- organizzazione di attività didattico-integrative individuali e per piccoli gruppi (cicli di lezione, esercitazioni, attività di ripasso, ecc.) per gli studenti con OFA
- verifica del superamento dell'OFA attraverso prove di valutazione.

Si ricorda che, per consentire allo studente l'iscrizione al secondo anno, il recupero dell'OFA deve avvenire ed essere verificato entro l'anno di immatricolazione.

2.3.2 AZIONE: TUTORATO SPECIALIZZATO

Il **Tutorato Specializzato** è un servizio di supporto per studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) il cui scopo è quello di ridurre o eliminare gli ostacoli per garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario (accompagnamento a lezione, recupero di appunti, intermediazione con i docenti, affiancamento allo studio, prenotazione dei posti a lezione, disbrigo pratiche amministrative e di segreteria e altro). Per la peculiarità di questa tipologia di tutorato la gestione è, allo stato attuale, realizzata a livello di Ateneo sotto il coordinamento dell'Area Offerta formativa e diritto allo studio (AROF) così come il sostegno didattico attraverso personale specialistico, strumenti dedicati o tecnologie specifiche (es. interpretariato LIS per persone sorde; stampe in braille, registrazione di testi in formato audio, scansione di testi in formato .txt per persone cieche o ipovedenti).

L'Ateneo dispone inoltre di un Servizio di Counselling DSA gestito da Professionisti Psicologi per il sostegno didattico degli studenti con DSA e/o con pregressa storia di disturbi del Neurosviluppo ovvero con altri bisogni educativi speciali (BES) fornendo accoglienza, orientamento, monitoraggio e supporto.

I Corsi di Studio che hanno interesse/necessità di attivare tutorati di questa tipologia possono rivolgersi al Settore per le relazioni con gli studenti con disabilità e DSA <https://www.uniroma1.it/it/pagina/contatti-e-servizi-disabilita-e-dsa>.

Si segnala inoltre che al seguente link

https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/disabilidsa15.01_lineeguida_docenti.pdf sono disponibili le **“Linee Guida per i docenti in favore degli studenti con disabilità e con DSA”**, in cui sono riportate tutte le informazioni utili ai docenti per favorire l'apprendimento di studenti con disabilità o specifiche difficoltà.

Sono comunque incoraggiati progetti di Facoltà/CdS che forniscano:

- supporto in aula (per la stesura di appunti, per l'interazione con i docenti, per la socializzazione con i colleghi del corso);
- aiuto finalizzato allo studio individuale per la preparazione degli esami;
- supporto alla ricerca bibliografica;

- accompagnamento dell'utente in biblioteca per il reperimento di testi;
- accompagnamento dell'utente a colloquio con i docenti;
- assistenza nella fruizione di strumentazione informatica;
- supporto negli spostamenti tra le diverse strutture universitarie, necessari per lo svolgimento delle attività didattiche;
- supporto per le prove d'esame/accesso/orientamento.

2.3.3 AZIONI: TUTORATO METODOLOGICO

Il **Tutorato Metodologico** è un servizio di tutorato che si configura come counselling psicologico e viene realizzato prevalentemente attraverso attività di *mentoring*. E' rivolto agli studenti:

- che incontrano difficoltà nell'adattarsi all'ambiente universitario e alle modalità di apprendimento;
- con difficoltà temporanee nella progressione degli studi a causa di carenze di tipo metodologico, di autogestione, di *time management*, ecc.;
- che hanno bisogno di affrontare ansie ed emozioni distoniche rispetto al processo di apprendimento e al sostenimento delle prove di esame;
- che hanno necessità di migliorare il proprio rendimento negli studi.

La gestione di questa tipologia di tutorato, quando richiede l'intervento di personale specializzato, è offerta a livello di Ateneo sotto il coordinamento dell'AROF. I Corsi di Studio che hanno interesse/necessità di attivare tutorati di questa tipologia possono rivolgersi al Counselling psicologico di Ateneo (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/counselling-psicologico>).

Qualora invece non sia necessario personale specializzato può essere attuato dal Corso di studio attraverso:

- attività di informazione e consulenza sui temi legati al metodo di studio e alle migliori strategie di apprendimento di specifiche discipline;
- offerta di supporto alla pari per fronteggiare le emozioni tipiche dei momenti di valutazione quali gli esami universitari;

È inoltre possibile organizzare, a titolo esemplificativo e non esaustivo seminari sulle seguenti tematiche:

- studiare all'università;
- organizzare il proprio studio;
- gestione dell'ansia;
- atteggiamento positivo;
- esame orale;
- memoria;
- leggere, comprendere e sintetizzare;
- tempi e metodi per lo studio.

2.4. TUTORATO DIDATTICO: POTENZIARE L'APPRENDIMENTO

Il **Tutorato didattico** ha la finalità di potenziare l'apprendimento dello studente, e viene svolto all'interno di un singolo insegnamento (o gruppo di insegnamenti omologhi) o del singolo corso di studi (o corsi di studio omologhi, area didattica).

Le AZIONI identificate sono le seguenti:

- *Tutorato disciplinare*
- *Innovazione didattica*
- *Tutorato trasversale*

2.4.1 AZIONE: TUTORATO DISCIPLINARE

Il servizio di **Tutorato disciplinare** è rivolto a tutti gli studenti iscritti ai Corsi di Studio, Prevede interventi soprattutto di carattere didattico, utili a fronteggiare difficoltà specifiche che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o attività del Corso di Studio a cui è iscritto. Gli interventi consistono in:

- attività didattico-integrative: cicli di lezione, esercitazioni, seminari e laboratori, attività di ripasso e di recupero per piccoli gruppi a integrazione degli insegnamenti curriculari;
- attività di supporto per il superamento delle prove intermedie e degli esami.

Le modalità con le quali il Tutorato Disciplinare può essere organizzato sono differenti e sono; di seguito se ne riportano alcune tra le più interessanti alle quali il Corso di Studio può liberamente fare riferimento in funzione della tipologia dei problemi riscontrati:

Sessioni individuali di tutoraggio con mentori
Definizione di un calendario di sessioni di 45 minuti di studio assistito gestite da tutor disciplinari mentori (studenti senior o dottorandi) su appuntamento. Il servizio dovrebbe essere garantito due volte a settimana per ciascuna materia per semestre. Le materie oggetto di sessioni individuali di tutoraggio sono selezionate dal Corso di Studio con particolare attenzione per le materie erogate al primo anno di corso e con un tasso di superamento significativamente basso.
Group Review
Attività didattiche supplementari in grande gruppo (fino a 50 studenti), su diverse materie, secondo un calendario prestabilito (preferibilmente in orari serali o prefestivi gestiti da docenti su diverse materie), attraverso iscrizione fino a saturazione dei posti disponibili. Videoregistrazione e fruizione on line a distanza e/o in tempo reale attraverso un webinar interattivo rappresentano un supporto estremamente valido per questo approccio.
Tutoraggi in piccolo gruppo
Sedute settimanali di almeno un'ora con un tutor esperto di pari livello. I gruppi (costituiti da iscritti che frequentano lo stesso insegnamento) dovrebbero includere un numero contenuto di studenti. Il tutor facilita la conversazione, aiuta a impostare il materiale didattico, risponde a eventuali richieste e domande. Risulta efficace per quegli studenti che acquisiscono maggiore fiducia se studiano con gli altri.
Study Slam

Si svolgono entro la settimana che precede gli esami, durano un'intera giornata (dalle 9:00 alle 16:00) e sono gestite da tutor. La loro finalità è fornire una rapida revisione dei punti importanti da approfondire in vista degli esami.

Di particolare rilievo in questa tipologia di tutorato è il **supporto a studenti "ad alto rischio"**, ovvero tutti quegli studenti che, al termine del primo semestre del primo anno e dopo la prima sessione di esami, hanno raggiunto un numero di CFU inferiore a 20 (che pertanto si trovano in evidente ritardo rispetto al percorso di studi programmato).

2.4.2 AZIONE: TUTORATO DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Il servizio di **Tutorato Innovazione Didattica** prevede l'assistenza ai docenti che avviano percorsi di didattica innovativa.

Ci sono molti fattori che influenzano l'apprendimento degli studenti universitari, tra questi sicuramente hanno un ruolo importante:

- la qualità dell'esperienza di apprendimento vissuta;
- l'interazione autentica tra docenti e studenti;
- le occasioni di progettazione di soluzione a problemi complessi e reali.

Tra le attività di innovazione didattica promossi a livello di ateneo si segnalano, in particolare:

- le attività previste dal GdL-QulD
- (<https://www.uniroma1.it/it/pagina/gruppo-di-lavoro-qualita-e-innovazione-della-didattica-gdl-quid>) per la formazione iniziale (rivolta ai docenti di nuova nomina) e per la formazione continua (rivolta a tutti i docenti);
- le attività svolte in partenariato con la rete CIVIS (al seguente link il manuale redatto dalle università partner sulle Pedagogie Innovative:
- <https://civis.eu/storage/files/innovative-pedagogies-ways-into-the-process-of-learning-transformation.pdf>).

Le attività che i tutor per la didattica innovativa possono svolgere sono, ad esempio:

- supporto al docente nello svolgimento di pratiche didattiche per l'apprendimento attivo;
- supporto nell'utilizzo di piattaforme informatiche, tecnologie e strumenti digitali per una didattica efficace;
- coordinamento di piccoli gruppi per attività pratiche o collaborative tra studenti;
- supporto agli studenti nella preparazione e presentazione di consegne date dal docente in ambito di apprendimento attivo.

2.4.3 AZIONE: TUTORATO TRASVERSALE

Il **Tutorato trasversale** risponde all'esigenza nel supportare il Corso di Studio in tutte le attività di organizzazione, comunicazione e gestione dell'erogazione della didattica, di coordinamento delle attività di tutorato, di monitoraggio delle carriere studenti.

Le attività che i tutor trasversali possono svolgere sono declinabili nelle seguenti tipologie:

- attività di monitoraggio dell'inserimento di tutte le informazioni sui gestionali di esposizione dell'offerta formativa (catalogo corsi di studio, bacheca docente, sito del Corso di Studio, ecc.);
- attività di monitoraggio del fenomeno della dispersione;

- attività di coordinamento dei Tutor di tutte le tipologie coinvolti nel supporto alle attività di un Corso di Studio;
- ogni tipo di attività di supporto integrativa trasversale rispetto ai corsi di studio;
- attività di supporto e coordinamento in fase di rendicontazione per le attività dei tutor coinvolti nel Corso di Studio;
- attività di aiuto ai docenti nel migliorare il materiale informativo e didattico disponibile online;
- supporto agli studenti nella fruizione delle lezioni a distanza.

ATTENZIONE. Le azioni di tutoraggio didattico degli studenti iscritti ai corsi di studio dovranno essere realizzate da un adeguato numero di tutor, al fine di assicurare un corretto rapporto numerico tra studenti da seguire e tutor incaricati di tale servizio. Un adeguato rapporto numerico è mirato a creare un dialogo costante tra tutor e studente in modo da poter interpretare al meglio e favorire le necessità di quest'ultimo.

I Tutor didattici si coordinano con il coordinatore del Corso di Studio di riferimento e, per il supporto all'apprendimento di singole discipline, sono seguiti dai docenti incaricati per l'insegnamento oggetto di tutorato didattico.

2.5. ATTIVITÀ: TUTORATO IN USCITA: ACCOMPAGNARE AL MONDO DEL LAVORO

Il Tutorato in uscita prevede il coinvolgimento dei tutor nella promozione e diffusione di attività, eventi, strumenti utili ad avvicinare gli studenti universitari al mondo del lavoro. Le attività di tutorato in uscita sono programmate, realizzate e verificate da organismi dedicati (Delegato al Placement, Gruppo Coordinamento Placement Ateneo-Facoltà, Comitato esecutivo Placement di Ateneo, Consulta Placement con le Imprese). L'azione qui proposta prevede l'utilizzo di tutor per le attività di Orientamento al lavoro presenti nel documento "*Piano triennale per il Placement 2021-2024*" presentato in Senato Accademico nella Seduta del 14 settembre 2021.

In particolare i Tutor di questa tipologia:

- aiutano gli studenti nelle loro scelte di stage, tirocini e apprendistato utili all'avvicinamento/inserimento nel mondo del lavoro;
- informano gli studenti di tutti i servizi di orientamento al lavoro e placement disponibili, a partire dal Career service di Ateneo;
- diffondono tra gli studenti tutte le iniziative e gli eventi organizzati dall'Ateneo e/o dalle strutture periferiche (Facoltà, Dipartimento, Corso di Studio) per l'orientamento al lavoro e il placement, favorendo inoltre il censimento e la comunicazione delle stesse;
- supportano gli studenti nell'utilizzo di piattaforme e sistemi digitali messi a disposizione dall'ateneo per il placement.

3. ORIENTATORI E TUTOR

Sulle azioni di orientamento sono impiegati più tipicamente docenti e personale tecnico amministrativo delle strutture, anche se possono essere coinvolti studenti.

I Tutor per le attività di tutorato sono, prioritariamente, studenti appartenenti alle seguenti categorie:

- iscritti a una laurea triennale;
- iscritti alle lauree magistrali;

- iscritti agli ultimi due anni di una laurea magistrale a ciclo unico della durata di 5 anni;
- iscritti agli ultimi tre anni di una laurea magistrale a ciclo unico della durata di 6 anni;
- iscritti al dottorato di ricerca.

Le attività di tutorato svolte dagli studenti possono essere inquadrate come borse di collaborazione studenti di cui al *Regolamento per l'attività di collaborazione degli studenti*⁴ (art.6) o come assegni per incarichi di tutoraggio ex l. 170/2003.

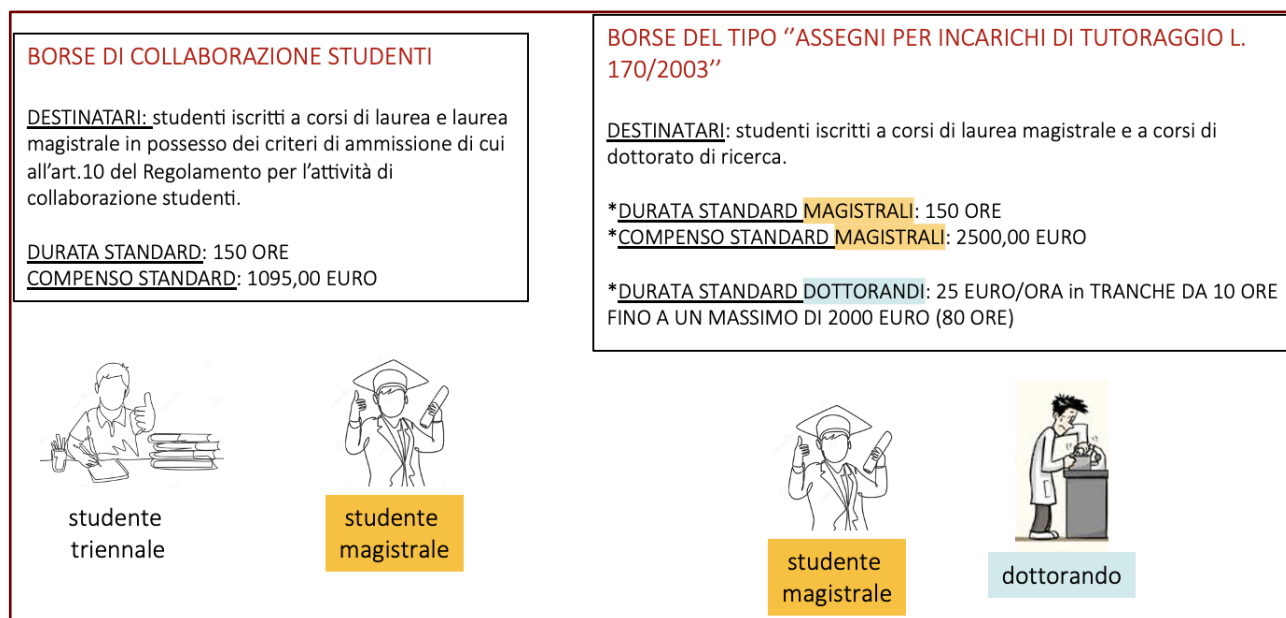


Figura 1. Schematica rappresentazione della tipologia delle borse con le quali è possibile remunerare gli studenti tutor.

Il compenso delle borse di collaborazione studenti, fissato da Regolamento a 1095,00 euro per 150 ore di attività, potrebbe essere a breve portato alla cifra di 1295,00 euro a valere su fondi PRO 3 (Delibera SA n.234/21). Nelle more di una comunicazione formale sul punto, i bandi dovranno contenere l'importo standard (1095,00 euro per 150 ore di attività).

Il compenso degli assegni per incarichi di tutorato può essere di tipo "standard" come riportato in Figura 1 oppure, per gli studenti delle lauree magistrali, diviso in due tranches da 1250,00 euro per 75 ore di attività (delibera SA n. 227/17).

Il tutor studente ha diritto a:

- ricevere una formazione specialistica adeguata allo svolgimento delle attività richieste;
- essere assistito dalle strutture e dai docenti di riferimento per ogni necessità relativa all'attività richiesta;
- trovare le condizioni necessarie a svolgere l'attività richiesta, compresa la disponibilità di attrezzature eventualmente ritenute necessarie per lo svolgimento delle attività.

Il tutor studente ha il dovere di:

- svolgere in modo attento e diligente le attività assegnate, rispettando le modalità e le tempistiche definite e curando gli adempimenti amministrativi previsti;
- partecipare agli incontri di formazione e aggiornamento previsti;
- compilare la scheda mensile delle attività svolte;
- rispettare gli obblighi di riservatezza.

⁴ https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/regolamento_collaborazione_studenti_1052_2019.pdf

L'attività di tutorato può essere svolta anche da docenti (ad esempio RTI) o da personale tecnico-amministrativo. Su risorse finanziate da MUR (ad. es. Fondi POT-PLS) o altri fondi che espressamente lo consentano, per entrambe le suddette figure è ammissibile l'erogazione di incentivazione (Delibera CdA 115/19). Parimenti, su fondi che espressamente lo consentano, può essere reclutato personale esterno da impiegare come tutor.

Per i Corsi di Laurea in Area Medica, può inoltre essere prevista la figura dei Tutor Clinici, individuati tra Medici che hanno manifestato la propria disponibilità e che, nello svolgimento delle proprie peculiari attività assistenziali, contribuiscono alla formazione dello studente in ambito sanitario, in accordo e sotto la responsabilità di un docente universitario, secondo le specifiche modalità previste dal Consiglio di Corso di Studio, favorendo l'applicazione del sapere teorico nella pratica clinica.

4. RESPONSABILITÀ, COORDINAMENTO, FORMAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

4.1 RESPONSABILITÀ

A livello di Ateneo la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo⁵ svolge funzioni di promozione, innovazione, coordinamento, supporto e monitoraggio delle attività di Orientamento e Tutorato svolte ai diversi livelli (di Ateneo, di Facoltà, di Dipartimento, di CdS).

A livello delle strutture, la responsabilità delle attività di orientamento e tutorato è in capo al referente della struttura al cui livello le attività sono svolte.

Le attività di orientamento (eventi, PCTO, Saperi in ingresso), il tutorato in ingresso (accoglienza, informativo e internazionale) nonché il tutorato trasversale sono svolti e coordinati a livello di Facoltà/Dipartimento.

Il tutorato in itinere, il tutorato didattico (disciplinare e di innovazione didattica) e il tutorato in uscita sono svolti e coordinati a livello di Corso di studio o gruppi di Corsi di studio omogenei.

4.1.1 LA CORET

Supporta l'Ateneo nella pianificazione strategica annuale delle azioni di orientamento e tutorato, nella previsione del bilancio per la realizzazione delle attività, nell'identificazione degli indicatori di efficienza-efficacia e di linee guida per le attività ritenute di maggiore impatto strategico, al fine di ottimizzare l'utilizzo dei fondi ministeriali e di ateneo previsti per l'orientamento e il tutorato.

La CORET, promuovendo annualmente le attività/azioni di orientamento e tutorato di pertinenza dell'Ateneo e curando i materiali divulgativi e le piattaforme destinati all'orientamento, è il soggetto responsabile dell'uso delle risorse destinate a tali attività o a progetti speciali che sono proposti annualmente.

⁵ CORET, DR n. 672/2021 prot. n. 0017573 del 5 marzo 2021: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/commissione-lorientamento-e-tutorato-coret>

Il Referente di orientamento e tutorato della Facoltà svolge il ruolo di coordinamento tra Presidenti di corsi di studio e di interfaccia con la Commissione Orientamento/Tutorato di Ateneo.

4.1.2 LA FACOLTÀ

La Facoltà è responsabile della *promozione, della gestione e del coordinamento dei servizi destinati agli studenti, con particolare riferimento all'orientamento in ingresso e in itinere* (Art. 12 comma 1 lett. k) dello Statuto).

Riceve le risorse economiche per le attività di orientamento e tutorato in base ai criteri annualmente proposti dalla CORET e approvati dal Consiglio di Amministrazione e provvede alla gestione amministrativa delle stesse attraverso impegni di spesa, emanazione bandi, selezione dei tutor studenti, pagamenti, rendicontazione ecc... Provvede altresì ad assegnare alle strutture di riferimento (Dipartimento, Corsi di Studio, Sportelli di orientamento) gli orientatori e i tutor in base alle esigenze.

La Facoltà predispone la rendicontazione annuale sulle risorse assegnate dall'Ateneo.

Quando il tutorato è a livello di Facoltà, la stessa organizza la **formazione iniziale obbligatoria** del tutor, predispone un **programma preventivo di utilizzo** delle ore di tutorato; valida le **scheda mensili delle attività** svolte, compilata dal tutor, predispone la **relazione annuale**.

La Facoltà cura direttamente le attività di orientamento (eventi, PCTO, Saperi in ingresso), il tutorato in ingresso (accoglienza, informativo e internazionale) nonché il tutorato trasversale e tutte le attività di orientamento e tutorato di Facoltà comuni a tutti i CdS di riferimento.

La Facoltà inoltre garantisce la propria rappresentanza presso la CORET attraverso la figura del delegato del Preside, contribuendo allo svolgimento delle attività e alla pianificazione strategica delle azioni di orientamento e tutorato di ateneo.

Il Referente di orientamento e tutorato della Facoltà svolge il ruolo di coordinamento tra Presidenti di corsi di studio e di interfaccia con la Commissione Orientamento/Tutorato di Ateneo.

4.1.3 IL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento può curare direttamente, in collaborazione con la Facoltà, le attività di orientamento (eventi, PCTO, Saperi in ingresso), il tutorato in ingresso (accoglienza, informativo e internazionale) nonché il tutorato trasversale e tutte le attività di orientamento e tutorato comuni a tutti i CdS di riferimento.

Se il tutorato è a livello di Dipartimento, lo stesso organizza la **formazione iniziale obbligatoria** del tutor, predispone un **programma preventivo di utilizzo** delle ore di tutorato; valida le **scheda mensili delle attività** svolte, compilata dal tutor, predispone la **relazione a consuntivo**.

Il Dipartimento contribuisce inoltre a:

- pubblicizzare le iniziative attraverso i siti web e i canali social di competenza;
- informare il Consiglio di Dipartimento delle attività annualmente previste e dei risultati raggiunti dai Corsi di Studio di pertinenza.

4.1.4 IL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il CdS è deputato in particolare a coordinare le attività di tutorato in itinere e il tutorato didattico (disciplinare e di innovazione didattica) e in generale è chiamato ad assicurare tutte le attività di orientamento e tutorato finalizzate a promuovere il miglior percorso di studi possibile per ogni studente, dal momento dell'iscrizione fino al conseguimento del titolo.

È compito del CdS prevedere attività di orientamento che favoriscano la consapevolezza delle scelte degli studenti, intercettare precocemente gli ostacoli al percorso formativo degli studenti e intervenire tempestivamente alla loro rimozione assicurando attività curriculari e di supporto (anche utilizzando metodi e strumenti didattici flessibili alle esigenze specifiche degli studenti).

Ogni anno il CdS riceve le risorse umane destinate alle attività di orientamento e tutorato del corso, ed è responsabile del loro efficace utilizzo. A tale scopo, il CdS è chiamato a:

- prendere visione degli indicatori di risultato proposti dalla CORET per la valutazione dell'efficacia delle azioni messe in campo nel CdS;
- formare i tutor;
- predisporre il programma preventivo di utilizzo delle ore di tutorato che il corso ha a disposizione, condividendone le strategie con i docenti del corso;
- assicurare il sostegno agli studenti a partire da quegli insegnamenti i cui indicatori mostrano criticità in termini di rallentamento della carriera degli studenti;
- monitorare e valutare le iniziative, con una particolare attenzione alla qualità, al gradimento e all'efficacia;
- mantenere il contatto con il Referente di orientamento e tutorato della Facoltà.

In riferimento alle attività di tutorato didattico il Presidente/Coordinatore del CdS/CAD svolge il ruolo di supervisore e responsabile delle attività previste per gli insegnamenti del proprio corso.

4.1.5 COORDINATORE DI TUTOR

Laddove ritenuto opportuno, è possibile istituire la figura specifica (remunerata) di "coordinatore di tutor"; possibilmente un **docente esperto** che formi sul piano tecnico gruppi di tutori in modo che svolgano attività fra loro il più possibile coordinate.

4.3 LA FORMAZIONE DEI TUTOR

La **formazione generale** per gli studenti tutori sarà articolata su due o tre livelli, in base alla tipologia di tutorato previsto.

Il primo, obbligatorio per tutti e della durata di 4 ore, verterà a titolo non esclusivo su:

- illustrazione mansioni tutori;
- Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti e Regolamento studenti
- corsi di laurea e laurea magistrale;
- Garante, referente per le disabilità e referente per DSA, Sportelli Counseling, Ciao,
- Career Service

Il secondo modulo, a cura dei Manager didattici di facoltà (se il *soggetto responsabile* è la Facoltà) o dei referenti dipartimentali per la didattica (se il *soggetto responsabile* è il Dipartimento o il Corso di Studio), della durata di almeno 2 ore e destinato ai fruitori di borsa di una specifica Facoltà/Dipartimento verterà a titolo non esclusivo su:

- servizi gestiti dalla Facoltà;
- Garante e referente DSA e disabilità di Facoltà;
- servizi gestiti dalla segreteria didattica di CdS o CAD

Il terzo modulo consiste nella formazione **specific**a per le attività di tutorato rivolte a specifici Corsi di studio, è variabile in base al tipo di tutorato previsto, e sarà erogata dal Presidente di CdS/CAD o da singoli docenti per un numero di ore non inferiore a 4.

Saranno rilasciati da AROF Open Badge dedicati a tutti gli studenti/dottorandi che abbiano svolto il ruolo di tutor a certificazione delle competenze trasversali acquisite per lo svolgimento dell'attività.

4.4 IL MONITORAGGIO

I *soggetti responsabili*, ognuno per quanto di propria competenza, sono tenuti a monitorare e valutare l'efficacia delle azioni di orientamento e tutorato messe in atto per contrastare il ritardo e l'abbandono degli studi universitari.

L'Ateneo metta a loro disposizione tutti i dati necessari:

- attraverso il cruscotto in cui è già presente l'export degli indicatori identificati dalla CORET per la valutazione di efficacia di utilizzo del fondo (a livello di Ateneo, di facoltà e di singolo CdS);
- attraverso elaborazioni specifiche che il soggetto può fare autonomamente nelle banche dati disponibili;
- attraverso specifiche richieste fatte direttamente a richiestadati@uniroma1.it oppure attraverso richieste fatte pervenire in CORET dal referente di Facoltà.

5. RISORSE ECONOMICHE A.A. 2021-22

La CORET, attraverso la predisposizione annuale del Piano per l'Orientamento e il Tutorato:

- descrive gli obiettivi e raccomanda le azioni da perseguire;
- identifica gli indicatori di risultato e le misure di processo che verranno utilizzati per valutare l'efficacia dell'utilizzo delle risorse;
- stabilisce i criteri di distribuzione delle risorse alle strutture.

L'Ateneo finanzia annualmente le attività di Orientamento e Tutorato tramite trasferimenti a cura di AROF che, fatte salve le risorse necessarie per supportare attività centralizzate gestite direttamente, distribuisce le risorse alle Facoltà.

Per l'a.a. 2021-22 le risorse previste provengono da:

- da fondi messi a disposizione dall'Ateneo *con parte dell'utile di esercizio di Sapienza*
- da fondi provenienti dal MUR quali:
 - ✓ *Fondo Sostegno Giovani*
 - ✓ *POT e PLS*
 - ✓ *Fondi da Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021*

5.1. RISORSE PROVENIENTI DALL'UTILE DI ESERCIZIO DI SAPIENZA

Per l'a.a. 2021-22 il Consiglio di Amministrazione (CdA) ha destinato alle attività di orientamento e tutorato risorse provenienti dall'utile di esercizio di Sapienza per un importo di **€ 1.650.000** (con un incremento del 10% rispetto all'a.a. 2020-21), ripartiti tra le 11 facoltà e per progetti speciali eventualmente identificati.

Le suddette risorse sono destinabili a borse di collaborazione part-time degli studenti (sia di I che di II livello) e/o ad assegni per incarichi di tutoraggio destinati a studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale o dottorato di ricerca secondo quanto previsto dalla normativa sul diritto allo studio (d.lgs. 68/2012);

Per l'anno corrente la CORET ha identificato due progetti di tutorato strategici a cui destinare quota parte (8%, Totale € 132.000) delle risorse disponibili:

- Progetto di tutorato «**Strumenti digitali per il tutorato in ingresso**» Euro 99.000 (6%). I tutor saranno impegnati nell'implementazione degli strumenti digitali per la verifica della preparazione iniziale (azione "Saperi in ingresso") e nell'assistenza alle matricole per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi in ingresso (azione "Recupero OFA").
- Progetto di tutorato «**Per il benessere**» Euro 33.000 (2%). Dottorandi e/o borsisti di collaborazione di laurea magistrale prioritariamente in ambito psicologico saranno impegnati nella diffusione capillare delle informazioni relative ai servizi a sostegno del benessere degli studenti, con particolare riferimento ai servizi di Counseling psicologico e al Programma NoiBene, e nelle iniziative che verranno organizzate dall'Ateneo per promuovere il benessere degli studenti, collaborando nella preparazione degli stessi, nella campagna di diffusione, nella realizzazione di materiali informativi.

Il restante fondo di importo pari a **€ 1.518.000, 00 euro** è distribuito:

- per il 50% *in proporzione al numero degli studenti immatricolati ed iscritti in corso nell'anno accademico 2020- 2021 ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico (Fig. 2);*
- per il restante 50%, all'indomani del 26 novembre 2021, a seguito della rendicontazione delle spese sostenute dalle Facoltà e sulla base dei seguenti indicatori:
 - *Tasso di abbandono tra il primo ed il secondo anno;*
 - *Percentuale di ritardo (R) degli insegnamenti obbligatori del primo anno;*

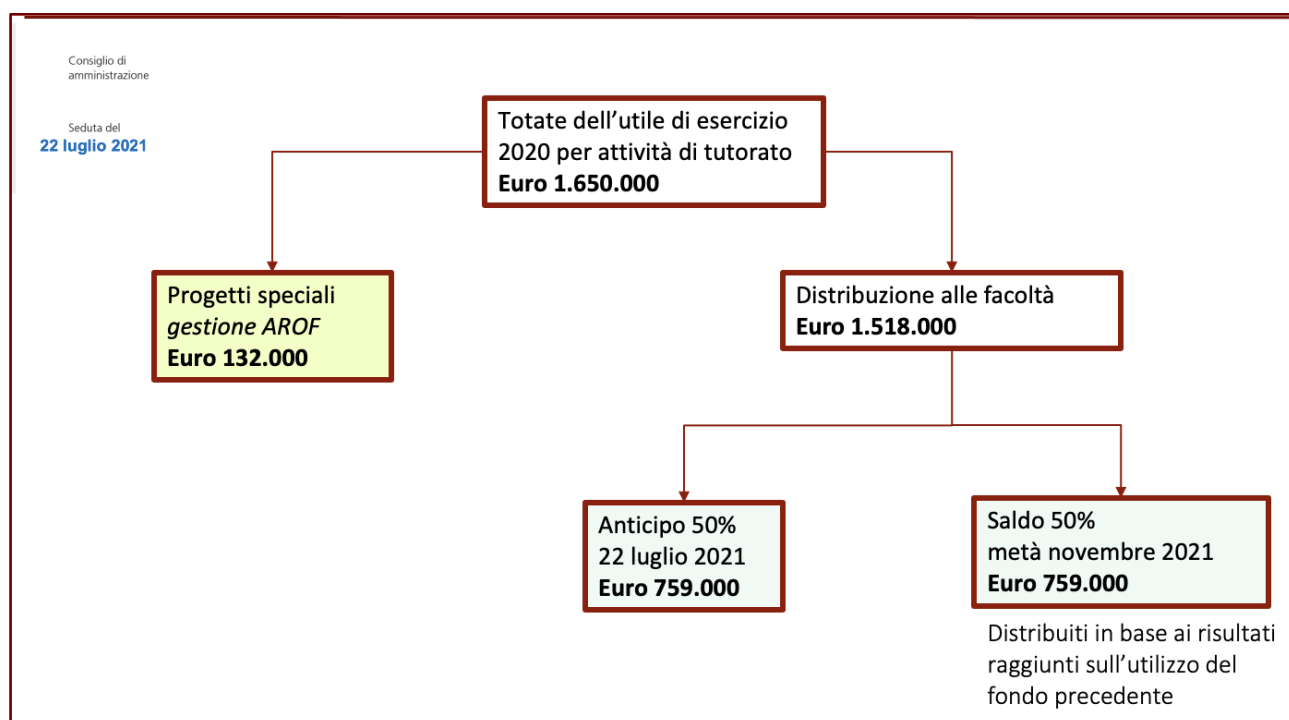


Figura 2. Schematica rappresentazione della ripartizione delle risorse provenienti dall'utile di esercizio di Sapienza per il 2021-22.

Consiglio di amministrazione
Seduta del

A.C.02.02.010.020 "Borse di collaborazione part-time per orientamento e tutorato" UA.S.001.DRD.AROF.SDD, progetto UTILIZZO_UTILE_2020, secondo la seguente ripartizione basata sul criterio del numero degli studenti immatricolati ed iscritti in corso nell'anno accademico 2020-2021 ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico:

Facoltà	Iscritti in corso	% relativa	Importo assegnato in euro
ARCHITETTURA	3.083	3,75	28.466,77
ECONOMIA	7.367	8,96	68.022,93
FARMACIA E MEDICINA	10.251	12,47	94.652,24
GIURISPRUDENZA	4.245	5,16	39.196,06
INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE	6.268	7,63	57.875,35
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, INFORMATICA E STATISTICA	6.863	8,35	63.369,27
LETTERE E FILOSOFIA	14.651	17,82	135.279,49
MEDICINA E ODONTOIATRIA	7.018	8,54	64.800,45
MEDICINA E PSICOLOGIA	6.281	7,64	57.995,39
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	7.072	8,60	65.299,06
SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE	9.102	11,07	84.042,99
Totale	82.201	100	759.000,00

Figura 2. Distribuzione alle Facoltà dell'anticipo del 50% del fondo, in proporzione al numero degli studenti immatricolati ed iscritti in corso nell'anno accademico 2020-2021

5.2. FONDO SOSTEGNO GIOVANI

Le risorse di cui al Fondo Giovani - Tutorato e attività didattiche integrative (art. 1, del d.l. n. 105/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 170/2003) sono destinabili ad assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero che le università attribuiscono agli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale o dottorato di ricerca secondo quanto previsto dalla normativa sul diritto allo studio (d.lgs. 68/2012);

Il CdA, nella seduta del 13 luglio 2021, ha distribuito alle Facoltà (**Fig. 3**), nell'ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario 2020, la somma di **€ 563.967,00** in base al numero medio degli iscritti ai corsi di studio di primo livello, di secondo livello e a ciclo unico negli anni accademici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/20, conformemente alla deliberazione n. 359/2014 del Senato Accademico del 23.09.2014.

FONDO PER IL SOSTEGNO DEI GIOVANI - Proposta di ripartizione fondi Miur 2020

FACOLTA'	Iscritti a corsi di Laurea di 1° livello, 2° livello, ciclo unico (dm 509 e 270)			media del triennio	quote % rispetto alla media	Distribuzione proporzionale del Finanziato
	a.a. 17-18	a.a. 18-19	a.a. 19-20			
ARCHITETTURA	4.999	4.823	4.728	4.850,0	4,7	26.449,16
ECONOMIA	8.133	8.625	8.816	8.524,7	8,2	46.488,72
FARMACIA E MEDICINA	12.093	12.067	12.183	12.114,3	11,7	66.064,73
GIURISPRUDENZA	5.937	5.744	5.629	5.770,0	5,6	31.466,32
INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE	10.381	10.184	10.163	10.242,7	9,9	55.857,72
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, INFORMATICA, STATISTICA	7.762	8.365	8.900	8.342,3	8,1	45.494,37
LETTERE E FILOSOFIA	18.145	18.499	18.853	18.499,0	17,9	100.883,10
MEDICINA E ODONTOIATRIA	8.411	8.259	8.312	8.327,3	8,1	45.412,57
MEDICINA E PSICOLOGIA	7.387	7.505	7.660	7.517,3	7,3	40.995,29
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	8.639	9.069	9.463	9.057,0	8,8	49.391,76
SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE	9.644	10.208	10.659	10.170,3	9,8	55.463,25
TOTALI	101.531	103.348	105.366	103.415,0	100,0	563.967,00

Figura 3. Distribuzione alle Facoltà del Fondo Sostegno Giovani (CdA, 13 luglio 2021)

Le predette risorse possono essere utilizzate per gli anni accademici 2020/2021 e 2021/2022 fino al 31 dicembre 2022.

Con D.M. 289 del 23 marzo 2021 *“Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023”* il MUR ha stabilito che le risorse disponibili annualmente per il Fondo Giovani - Tutorato e attività didattiche integrative sono ripartite in proporzione del costo standard relativo al totale degli studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare precedente.

Nell'allegato Tabella 7 bis al D.M. 1059/2021 del 9 agosto 2021 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2021”*, utilizzando come criterio di riparto il numero di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi all'a.a. 2019/2020, con 40 CFU nell'anno solare 2019, sono stati assegnati a Sapienza **€ 2.274.812,00 che saranno a breve distribuiti tra le Facoltà e da utilizzare entro il secondo anno successivo a quello di riferimento.**

ATTENZIONE. Si ricorda che l'utilizzo di questo fondo è soggetto a rendicontazione e che gli importi non utilizzati vengono recuperati dal MUR sulle successive attribuzioni del Fondo di Finanziamento Ordinario all'Ateneo. È quindi cruciale, per evitare successive penalizzazioni, l'utilizzo prioritario ed integrale di tale fondo da parte delle Facoltà.

5.3. POT E PLS

Ulteriori tipologie di finanziamento provenienti annualmente dal MUR sono i **fondi ministeriali Piano Lauree Scientifiche (PLS)** e **Piano Orientamento e tutorato (POT)**.

Il **PLS** (già Progetto Lauree Scientifiche), istituito nel 2004 su iniziativa del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, è un piano di intervento nazionale volto a:

- promuovere le immatricolazioni ai **corsi di laurea scientifici**, puntando anche a favorire un equilibrio di genere, mediante l'offerta di occasioni di orientamento attivo;
- ridurre gli abbandoni universitari e migliorare le carriere, mediante l'introduzione di strumenti e metodologie didattiche innovative coerenti con l'approccio dello studente al centro delle attività di apprendimento;
- realizzare iniziative di formazione, supporto e monitoraggio delle attività dei tutor che affiancano i corsi di base dei primi anni.

Il **POT** riprende quanto previsto dai PLS e lo estende a tutte le altre classi di laurea con l'obiettivo di supportare le studentesse e gli studenti in una scelta consapevole del proprio percorso di laurea.

Il D.M. n.435 del 6 agosto 2020 il MUR ha assegnato le risorse relative agli anni 2019 e 2020 destinate alle università statali per l'attuazione del Piano Lauree Scientifiche (lett. e, art. 1, d.l.105/2005) e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (di cui art. 1, c. 290 – 293 della legge del 11 dicembre 2016, n. 232), ripartendole in proporzione al numero degli immatricolati "puri" ai corsi di laurea nell'anno accademico 2019/2020.

L'assegnazione per Sapienza, calcolata su un numero di immatricolati puri all'a.a. 2019-20 pari a 17.046 (6,15% del totale nazionale) è stata di € **984.528,00** complessivo per i due anni.

Il fondo è stato distribuito alle Facoltà dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 325/20 come segue:

Facoltà	Assegnazione PLS	Assegnazione POT	Assegnazione totale
Architettura		€ 31.611,00	€ 31.611,00
Economia		€ 77.151,00	€ 77.151,00
Farmacia e medicina	€ 11.939,00	€ 106.218,00	€ 118.157,00
Giurisprudenza		€ 41.578,00	€ 41.578,00
Ingegneria civile e industriale		€ 66.058,00	€ 66.058,00
Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica	€ 55.946,00	€ 42.162,00	€ 98.108,00
Lettere e Filosofia		€ 160.849,00	€ 160.849,00
Medicina e odontoiatria		€ 61.387,00	€ 61.387,00
Medicina e psicologia		€ 47.708,00	€ 47.708,00
Scienze matematiche, fisiche e naturali	€ 178.247,00	€ 1.918,00	€ 180.165,00
Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione		€ 101.756,00	€ 101.756,00
Sapienza	€ 246.132,00	€ 738.396,00	€ 984.528,00

Tali risorse, utilizzabili al fine di promuovere le immatricolazioni all' anno accademico 2020/2021 e al 2021/2022 sono in fase di rendicontazione nel **mele di dicembre 2021**.

Per l'assegnazione relativa agli anni 2021/2022/2023 il Decreto Ministeriale n.289 del 25-03-2021 ha stabilito che le risorse per la realizzazione del Piano Lauree Scientifiche (PLS) e per la realizzazione dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT), adeguatamente integrate da un co-finanziamento con risorse proprie degli Atenei saranno assegnate a reti di Università sulla base di proposte progettuali da presentare secondo le modalità operative e i termini definiti con provvedimento ministeriale.

Le proposte saranno valutate da un Comitato Tecnico Scientifico nominato con decreto del Segretario Generale del Ministero dell'università e della ricerca.

Le risorse assegnate agli Atenei ed eventualmente non utilizzate al termine del triennio, ovvero non utilizzate in modo coerente con le finalità del progetto, saranno recuperate sull'assegnazione del Fondo di finanziamento ordinario delle Università statali capofila dei progetti.

5.4. FONDI DA DECRETO LEGGE N. 73 DEL 25 MAGGIO 2021, ALL'ART. 60 (DM N. 752 DEL 30-06-2021)

Per l'anno 2021 è stato stanziato un fondo MUR⁶, con dotazione complessiva per le università statali pari a 40 milioni di euro, quale misura straordinaria a sostegno degli studenti e del sistema della formazione superiore e della ricerca *"in considerazione dei disagi determinati dalla crisi epidemiologica da COVID-19, al fine di favorire l'attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore, nonché di azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento"*.

Con D.M. 752 del 30 giugno 2021⁷ sono stati individuati i criteri di riparto tra Università come segue:

- a. ad ogni Istituzione è attribuita una quota fissa di € 125.000;
- b. l'importo restante è attribuito in proporzione al numero:
 - i. degli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso ai corsi di laurea e laurea magistrale, rilevati nell'anagrafe nazionale degli studenti (peso 80%);
 - ii. degli studenti con disabilità o disturbi specifici di apprendimento, rilevati dall'Agenzia nazionale per la valutazione del sistema universitario e della ricerca (peso 20%).

Anvur ha avviato dal 04/10/2021 al 25/10/2021 apposita procedura informatica predisposta dal CINECA per il censimento degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, iscritti nell'a.a. 2020/2021. Pertanto verosimilmente, a valle del suddetto censimento, sarà resa nota la tabella di ripartizione del fondo.

Le risorse dovranno essere utilizzate, tra l'altro, per finanziare attività efficaci nel:

- promuovere l'accesso dei giovani ai corsi della formazione superiore
- promuovere azioni per il recupero e inclusione anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento
- rimuovere le disuguaglianze, connesse alla condizione sociale e personale, che determinano disparità nell'accesso alla formazione superiore, nella regolarità degli studi e nei tempi di conseguimento del titolo di studio, negli sbocchi occupazionali successivi al conseguimento del titolo.

Per il dettaglio delle azioni previste, si rimanda al D.M. 752 del 30 giugno 2021, art. 2 comma 3.

⁶ <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/05/25/21G00084/sg>

⁷ <https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-08/DM%20n.%20752%20del%2030-06-2021.pdf>

6. INDICATORI DI EFFICACIA DELLE AZIONI

Nell'assegnare le risorse per l'Orientamento e Tutorato per l'anno accademico in corso (2021-22) sono stabiliti **indicatori di risultato** per valutare l'efficace utilizzo delle risorse distribuite.

Tali indicatori saranno utilizzati per l'assegnazione del finanziamento proveniente dall'eventuale utile di bilancio di Sapienza per l'a.a. 2022-23 (disponibile a partire da maggio 2022) per il quale è prevista una distribuzione:

- per il 50% (entro l'estate) *in proporzione al numero degli studenti immatricolati ed iscritti in corso nell'anno accademico 2021-2022 ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico*;
- per il restante 50%, all'indomani del 5 novembre 2022, a seguito della rendicontazione delle spese sostenute dalle Facoltà e sulla base dei seguenti **INDICATORI DI RISULTATO**.

I suddetti indicatori potranno essere utilizzati anche per la distribuzione del Fondo Sostegno Giovani e del Fondo da decreto legge n. 73 del 25 maggio 2021, all'art. 60, fatte salve diverse determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

6.1 INDICATORI DI RISULTATO

Di seguito sono riportati gli indicatori previsti per valutare l'efficace utilizzo delle risorse distribuite nell'a.a. 2021-22. Per gli indicatori "iC15bis", "Fluidità" e "Tasso di abbandono al II anno" sarà fornito, oltre al dato per l'a.a. 2020-21 anche lo storico (andamento degli ultimi 3 anni disponibili).

Codice - Indicatore di risultato	Calcolo, dettagli	Fonte	Periodo di rilevazione	Note
iC15bis. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno	Tipo di CdS: L e LMCU. Anno accademico osservato 2021/22	ANS /Interna	4 novembre 2022	Indicatore: andamento in aumento
Fluidità. Per ogni insegnamento obbligatorio del primo anno, la percentuale degli studenti iscritti al secondo anno che hanno sostenuto gli esami durante il primo anno di iscrizione ponderato per il numero di studenti	Tipo di CdS: L e LMCU. Anno accademico osservato 2021/22	Interna: CInfo	4 novembre 2022	Indicatore: andamento in aumento
Tasso di abbandono al II anno come scarto dalla media nazionale	Tipo di CdS: L e LMCU.	ANS	4 novembre 2022	Indicatore: andamento in riduzione

	Anno accademico osservato 2021/22;			
Numero studenti tutorati/numero iscritti	anno solare 2022	Interna: Strutture		Il valore è inserito dal soggetto responsabile
Numero tutor impiegati/numero studenti tutorati	anno solare 2022	Interna: Strutture		Il valore è inserito dal soggetto responsabile

In aggiunta agli indicatori di risultato, verrà monitorato l'andamento della misura:

- **proporzione di laureati entro la durata del Corso di studio.**

Sebbene le attività messe in campo non potranno incidere su tale misura a breve termine, è previsto un suo miglioramento a lungo termine.

6.2 MISURE DI PROCESSO

Ulteriori **misure di processo** sono utilizzate per monitorare l'entità, l'efficacia e la qualità delle azioni, e saranno richieste in fase di rendicontazione.

Il monitoraggio dei livelli raggiunti in tali misure consentirà alle strutture (CdS, Dipartimento, Facoltà, CORET/Ateneo) di mettere in relazione, dove possibile, gli indicatori di risultato con le attività svolte e di migliorare le informazioni che saranno fornite ai soggetti responsabili il prossimo anno nel nuovo Piano per l'Orientamento e il Tutorato.

Le misure di processo che verranno richieste in fase di rendicontazione del fondo 2021-22 sono:

- per ogni tipologia di **ORIENTAMENTO/TUTORATO** effettuato, il grado di soddisfazione sul servizio ricevuto espresso dagli studenti partecipanti;
- per **ORIENTAMENTO/Eventi**: numero di eventi di orientamento organizzati e numero di studenti partecipanti;
- per **ORIENTAMENTO/PCTO**: numero di studenti delle scuole accolti in PCTO proposti da strutture afferenti alla Facoltà;
- per **ORIENTAMENTO/Saperi in ingresso**: numero di studenti delle scuole coinvolti nelle simulazioni delle prove di accesso e/o nelle prove di autovalutazione e/o nei corsi di recupero dei saperi in ingresso;
- per ogni tipologia di **TUTORATO/IN INGRESSO, IN ITINERE, DIDATTICO, IN USCITA**: numero di studenti che hanno fruito del tutorato;
- per **TUTORATO IN ITINERE/recupero OFA**: percentuale studenti con attribuzione di OFA tutorati che superano l'OFA e si iscrivono al secondo anno